



Consorzio agriturismo mantovano Verdi terre d'acqua
Mantova - Strada Chiesanuova, 8
Tel. 0376324889 - Fax 0376289820 Cell. 3292127504
info@agriturismomantova.it - www.agriturismomantova.it



Corte Costavecchia

di Manuela Romanini
Via Cavallare, 11 - Loc. Ghisiolo, 46030 San Giorgio - MN
Tel. 0376.248812 - Cell. 347.1139639
Fax 0376 257 056
info@costavecchia.it - www.costavecchia.it

Per raggiungere l'azienda agrituristica Corte Costavecchia, portarsi in frazione di Tripoli di San Giorgio, proseguire per la frazione di Ghisiolo, direzione Castelbelforte, e dopo 1 km, sulla sinistra svoltare in direzione Canedole. Dopo 1 km appare Corte Costavecchia, corte risicola del XVI secolo.

www.agriturismomantova.it



[INVITO]



Cittadini e contadini

Convegno internazionale sui mercati contadini in occasione del 10° anniversario del mercato del Lungorio a Mantova

Lunedì 24 ottobre 2016 - presso l'agriturismo Costavecchia - Via Cavallare, 11 - località Ghisiolo - San Giorgio (MN)

Con il patrocinio di





Il mercato contadino di Mantova compie 10 anni. Tra i primi a sorgere in Italia, è diventato un punto di riferimento a livello nazionale. Il mercato del Lungorio ha portato la campagna in città, mettendo a disposizione dei cittadini produzioni sempre fresche, piacevoli, sicure e a prezzi convenienti, garantendo la qualità, l'origine dei prodotti, il legame fra la terra e la tavola. Il mercato ha contribuito, inoltre, al recupero di uno spazio marginale, trasformatosi in un luogo di vita urbana e di confronto fra cittadini e contadini. Al mercato contadino, ci si trova a proprio agio per la dimensione familiare che lo connota, per i colori, le fragranze e le immagini della terra con cui anima la città. L'anniversario è un'occasione per una più ampia riflessione sugli aspetti economici, ambientali e sociali dei mercati contadini e delle varie forme della vendita diretta, in un contesto di progressiva interdipendenza dell'economia mondiale. Lo stesso quadro normativo deve essere adeguato. Queste esperienze rappresentano un'opportunità per molte aziende agricole e contribuiscono alla costruzione di un progetto di economia territoriale. I prodotti a km zero e gli acquisti locali consolidano l'economia, i rapporti sociali e l'identità di un territorio, con naturali ricadute positive per tutta la comunità.

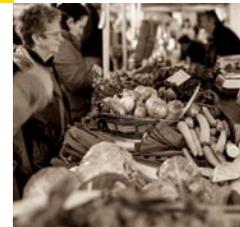


Foto di Elia Lugli

Convegno: Cittadini e contadini

• 15.15 - Registrazione dei partecipanti

Coordina **Giorgio Vincenzi**, giornalista agricolo

• 15.30 - Saluti

Giovanni Buvoli, vicesindaco di Mantova

• 15.40 - Mercati contadini: insegnamenti dopo i primi 10 anni

Marco Boschetti, direttore del Consorzio agrituristico mantovano

• 16.00 - Il mercato contadino di Madison, capitale dello stato americano del Wisconsin, gemellata con Mantova, ed i Farmers' Markets negli Usa

Sarah Elliot, direttore del mercato contadino di Madison

• 16.30 - I mercati contadini inglesi

Kardien Geb Gerbrands, direttore della rete "Fresh and local"

• 17.00 - Rappresentanti del Bauernmarkt di Coburg (Baviera) e della rete francese dei marchés paysans promossa dal Civam.

• 17.30 - Il ruolo e la diffusione della vendita diretta in Italia

Flaminia Ventura, università di Perugia

• 18.00 - Le proposte del Parlamento a sostegno della multifunzionalità in agricoltura

Sen. Luigi Gaetti, commissione agricoltura del Senato

On. Marco Carra, commissione agricoltura della Camera

• 18.30 - Dibattito

• 19.00 - Buffet con i prodotti di fattoria dei mercati contadini

• 20.30 - Dal territoriale all'internazionale

Il convegno proseguirà con una tavola rotonda a cui parteciperanno gli stessi relatori internazionali, con i quali si discuterà dei trattati internazionali con ricadute sull'agricoltura e sull'alimentazione (TTIP, CETA, Eu Vietnam, Eu Cambogia, Eu Mercosur, Eu Colombia, EPA, Alesa, DCFTAS) e delle buone pratiche alternative ai processi, spesso violenti, di globalizzazione dell'agricoltura e dell'economia. La realtà, infatti, richiede la ricerca di alleanze tra coloro che nei vari paesi subiscono lo sfruttamento delle multinazionali e l'uso del cibo come arma di dominio sulle popolazioni. La liberazione da queste oppressioni è possibile se i contadini e i cittadini se ne fanno carico e costruiscono insieme un'economia territoriale.